

Margherita Succio

Cellist | Author

CV Italiano

(aggiornato marzo 2025)

Vincitrice della Swiss Government Excellence Scholarship for Foreign Scholars and Artists (2020–2022), del Premio Roscini-Padalino (2021) per i migliori laureati tra gli strumentisti e del Pirastro Young Artist Prize di EchoArts (Monaco), Margherita Succio si muove a suo agio nel grande repertorio violoncellistico.

Appassionata camerista, dal 2022/23 è membro stabile dei Chaarts Chamber Artists. La sua attività concertistica l'ha portata in prestigiose sale da concerto, tra cui il Musikverein di Vienna al fianco di Giovanni Gnocchi, l'Elbphilharmonie di Amburgo con Gabriel Schwabe, la Künstlerhaus di Boswil con Erik Schumann e le Sale Apollinee di Venezia.

Nata nel 2001, consegue il Triennio in violoncello presso il Conservatorio di Alessandria nel 2020 sotto la guida di Claudio Merlo. All'età di 14 anni inizia un percorso di alta specializzazione con il suo insegnante e mentore Antonio Meneses, un percorso formativo durato sette anni prima presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona, l'Accademia Chigiana di Siena e infine la Hochschule der Künste Bern, dove nel 2022 consegue il Master in Music Performance con il massimo dei voti. Attualmente prosegue la sua formazione con un secondo Master presso il Conservatorium Maastricht con Quirine Viersen, sostenuta dall'Associazione De Sono Italia.

Oltre alla carriera concertistica, Margherita è attiva anche come autrice e ricercatrice indipendente nell'ambito musicale. Ha contribuito alla pubblicazione italiana *Bach: Concerti Brandeburghesi* (Quinte Parallele, Carocci Editore) e ha ideato la rubrica *Cello In-Audito* per la rivista musicale online *Quinte Parallele*.

Dal 2025 approfondisce il proprio sviluppo artistico e musicale sotto la guida ispiratrice del violinista Shunske Sato. Suona un violoncello di Luiz Amorim, copia Montagnana "Ex-Eisenberg" del 1773, realizzato nel 2021 a Cremona.